



COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

Tel. 0564 861111
Fax 0564 860648

C.F. 82001470531
P.I. 00105110530

SERVIZIO UFFICIO GARE

Determinazione numero 567 – Registro Generale del 16-08-2024

N. 14 Settoriale

ORIGINALE

OGGETTO:	ISTANZA DI CONCESSIONE PRESENTATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO DI TALAMONE IN PORTO TURISTICO DA ATTUARSI CON DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 509/97 – DETERMINA A CONTRARRE PER PUBBLICAZIONE AVVISO – CIG B2C78ED4F7
-----------------	---

IL DIRIGENTE

Vista la proposta allegata formulata dal Responsabile del Servizio/Ufficio UFFICIO GARE avente ad oggetto: “ Istanza di concessione presentata per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97 – determina a contrarre per pubblicazione avviso – CIG B2C78ED4F7 “

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Visto il D.lgs 267/2000;

DETERMINA

1. Di accettare la proposta formulata dal Responsabile del Servizio/Ufficio UFFICIO GARE ed in calce alla presente a formarne parte integrante e sostanziale assumendo il relativo impegno di spesa;
2. Di affidare la responsabilità del procedimento derivante dal presente provvedimento all'Istruttore proponente;
3. La Segreteria Generale provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune della presente determinazione per un periodo di 15 giorni

Lì, 16-08-2024

IL DIRIGENTE
LUCA CARRETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

Oggetto: ISTANZA DI CONCESSIONE PRESENTATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO DI TALAMONE IN PORTO TURISTICO DA ATTUARSI CON DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 509/97 – DETERMINA A CONTRARRE PER PUBBLICAZIONE AVVISO – CIG B2C78ED4F7

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.P.R. 2.12.1997, n. 509, che disciplina il procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- il D.M. 14 aprile 1998, relativo all'approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- la Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 recante "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*";
- Il D.P.G.R. 17 marzo 2022, n. 7 recante il "*Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di porti di interesse regionale*";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 dell'11.09.2020 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore del Porto di Talamone, il quale si prefigge:

- . l'obiettivo generale di riqualificare l'approdo di Talamone trasformandolo in porto turistico secondo quanto indicato dal Masterplan "*La Rete dei porti toscani*", in continuità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, senza aumentare il numero di posti barca disponibili e mantenendo quanto più possibile inalterato lo stato dei luoghi; al tempo stesso, razionalizzando le funzioni portuali, dando spazi adeguati a quelli suscettibili di sviluppo (cantieristica nautica e sport del mare) e migliorando le condizioni di sicurezza complessive dell'infrastruttura;
- . di riorganizzare le funzioni, la dotazione di servizi, il miglioramento della viabilità e la creazione di spazi dedicati alla fruizione turistica, i quali comporteranno la riqualificazione del luogo per costituire un'attrattiva per i turisti da un lato, dall'altro contribuirà a migliorare la qualità di vita della comunità stessa.

DATO ATTO CHE il Decreto Dirigenziale R.T. n. 21717 del 13/12/2021 ha disposto di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, alla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "*Opere di sistemazione del collettore occidentale nella parte terminale per la messa in sicurezza delle opere del piano portuale di Talamone*" ubicato nel Comune di Orbetello (GR);

VISTE:

- . l'istanza per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998, trasmessa dalla Società Porto Turistico Talamone Srl, in data 29.11.2023 con prot. n. 55279/2023, in atti;
- . l'integrazione all'istanza trasmessa con nota prot. n. 27415/2024 del 10.06.2024;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 214 del 10.07.2024, che prendendo atto dell'istanza e della relativa integrazione, ha disposto di dare corso al procedimento per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, accertata la conformità urbanistica del progetto presentato, tenuto conto anche dell'integrazione trasmessa.

VISTA l'allegata bozza di avviso per l'istanza di riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, costituita dal Modello D1 e corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998 trasmessa dalla Società Porto Turistico Talamone Srl, in data 29.11.2023 con prot. n. 55279/2023, come integrata con prot. n. 27415/2024 del 10.06.2024, che sarà pubblicata:

1. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
2. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
3. sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
4. sul sito informatico della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/>)
5. all'Albo pretorio del Comune di Orbetello (GR) consultabile sul sito informatico del Comune stesso (<https://www.comune.orbetello.gr.it/>)

per la durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di pubblicazione su GUUE, GURI e BURT di cui all'oggetto, in considerazione degli aggiornamenti e integrazioni da applicare all'art. 4 del DPR 509/97, in coerenza con l'art. 84 del d. lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- o Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di pubblicazione dell'istanza di concessione presentata per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97;
- o Importo del contratto: 700,00 euro, IVA esclusa;
- o Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di documentazione firmata digitalmente tramite MePA ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- o Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- o Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che il presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- o che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: commercio, terziario;

che la somma proposta con prev. N. 170790 del 2 agosto 2024 su piattaforma MePA risulta congrua;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO il report della procedura n. 034926/2024 generato dallo strumento telematico di negoziazione START, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Mediaconsult Srl, con sede legale in via Palmitessa, 40, Barletta (BT) (P.Iva 07189200723) le attività in parola per un importo di € 700,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 854,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VISTA l'autorizzazione del Dirigente dell'Urbanistica all'utilizzo del cap. 84900, provvisto di adeguata capienza, al Dirigente dei Lavori Pubblici;

ATTESTATO che il Dirigente dei LL.PP. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Mediaconsult Srl, con sede legale in via Palmitessa, 40, Barletta (BT) (P.Iva 07189200723), per un importo pari a euro 700,00, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: cap. 84900 del bilancio corrente la somma di euro 854,00 IVA inclusa;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante sta verificando le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- o anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente

determinazione;

- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Determinazione N° 567 del 16-08-2024, N° 196 Settoriale avente ad oggetto Istanza di concessione presentata per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97 - DETERMINA A CONTRARRE PER PUBBLICAZIONE AVVISO - CIG B2C78ED4F7

Visto di regolarità contabile e contestuale attestazione di copertura finanziaria:

Capitolo	Bilancio	Impegno	Importo Impegno
84900	2024	1655	€ 854,00
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ENTRATE

ATTESTA

La Registrazione degli accertamenti in contabilità - Accertamento numero - - - - -

SPESE

APPONE

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.

183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000

Eventuali note e prescrizioni:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Determinazione N° 567 del 16-08-2024, avente ad oggetto ISTANZA DI CONCESSIONE PRESENTATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO DI TALAMONE IN PORTO TURISTICO DA ATTUARSI CON DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 509/97 – DETERMINA A CONTRARRE PER PUBBLICAZIONE AVVISO – CIG B2C78ED4F7, pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 20-08-2024

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
VEZZOSI MONICA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE PRESENTATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO DI TALAMONE IN PORTO TURISTICO DA ATTUARSI CON DOMANDA DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 509/97

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO

Visti:

- Il D.P.R. 2.12.1997, n. 509, che disciplina il procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- il D.M. 14 aprile 1998, relativo all'approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- la Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 recante "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*";
- Il D.P.G.R. 17 marzo 2022, n. 7 recante il "*Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di porti di interesse regionale*";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 dell'11.09.2020 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore del Porto di Talamone, il quale si prefigge:

- . l'obiettivo generale di riqualificare l'approdo di Talamone trasformandolo in porto turistico secondo quanto indicato dal Masterplan "*La Rete dei porti toscani*", in continuità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, senza aumentare il numero di posti barca disponibili e mantenendo quanto più possibile inalterato lo stato dei luoghi; al tempo stesso, razionalizzando le funzioni portuali, dando spazi adeguati a quelle suscettibili di sviluppo (cantieristica nautica e sport del mare) e migliorando le condizioni di sicurezza complessive dell'infrastruttura;
- . di riorganizzazione le funzioni, la dotazione di servizi, il miglioramento della viabilità e la creazione di spazi dedicati alla fruizione turistica, i quali comporteranno la riqualificazione del luogo per costituire un'attrattiva per i turisti da un lato, dall'altro contribuirà a migliorare la qualità di vita della comunità stessa.

DATO ATTO CHE il Decreto Dirigenziale R.T. n. 21717 del 13/12/2021 ha disposto di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, alla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "*Opere di sistemazione del collettore occidentale nella parte terminale per la messa in sicurezza delle opere del piano portuale di Talamone*" ubicato nel Comune di Orbetello (GR);

VISTE:

- . l'istanza per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998, trasmessa dalla Società Porto Turistico Talamone Srl, in data 29.11.2023 con prot. n. 55279/2023;
- . l'integrazione all'istanza trasmessa con nota prot. n. 27415/2024 del 10.06.2024;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 214 del 10.07.2024, che prendendo atto dell'istanza e della



relativa integrazione, ha disposto di dare corso al procedimento per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, accertata la conformità urbanistica del progetto presentato, tenuto conto anche dell'integrazione trasmessa.

DATO ATTO CHE la Società Porto Turistico Talamone Srl, con nota prot. 38041/2024, ha indicato gli elaborati soggetti a segreto industriale e, come tali, non pubblicabili né consultabili.

RENDE NOTA

l'istanza per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, costituita dal Modello D1 e corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998 trasmessa dalla Società Porto Turistico Talamone Srl, in data 29.11.2023 con prot. n. 55279/2023, come integrata con prot. n. 27415/2024 del 10.06.2024, mediante pubblicazione della stessa:

1. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
2. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
3. sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
4. sul sito informatico della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/>);
5. all'Albo pretorio del Comune di Orbetello (GR) consultabile sul sito informatico del Comune stesso (<https://www.comune.orbetello.gr.it/>)

per la durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

RENDE, ALTRESÌ, NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati visionabili a corredo sono consultabili al seguente link https://www.comune.orbetello.gr.it/news/dettaglio.asp?id_articolo=6578, unitamente agli elaborati del Piano Regolatore del Porto di Talamone.

INVITA

Chiunque ne abbia interesse a presentare:

- l'istanza ai sensi dell'art. 3 e 4 del D.P.R. 509/1997 corredata dagli elaborati previsti dal D.M. 14 aprile 1998

ovvero

- le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 509/1997

entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea mediante trasmissione via PEC di tutta la documentazione al seguente indirizzo: protocollo@pec.comuneorbitello.it inserendo nell'oggetto "istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/1997" ovvero "osservazioni ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 509/1997"

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento secondo le modalità previste dal DPR 509/1997, anche in assenza di domande concorrenti.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Luca Carretti, Dirigente del Settore Lavori Pubblici – Demanio Marittimo.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito al contenuto del presente avviso dovranno essere formulate



COMUNE

DI

ORBETELLO

PROVINCIA DI GROSSETO

presso il Servizio Demanio Marittimo del Comune di Orbetello mediante indirizzo PEC: protocollo@pec.comuneorbetello.it inserendo nell'oggetto "*chiarimenti istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/1997*".

IL RUP
(Ing. Luca Carretti)